

Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili

Regione Lombardia

La Misura concerne lo sviluppo di un modello di crescita sostenibile delle imprese e del sistema produttivo nel suo complesso, supportando l'adozione di modelli di produzione sostenibile e la graduale transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, come leva per la competitività e la sostenibilità, e ad assumere un nuovo paradigma basato sulla valorizzazione delle risorse e delle materie, anziché sul mero trattamento dei rifiuti.

Presentazione domanda	dal 3 dicembre 2024 al 3 aprile 2025
Valutazione	Graduatoria
Dotazione complessiva	€ 12.000.000
Tematica	Economia circolare
Beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese lombarde in forma di aggregazione formata da almeno 5 imprese</p> <p><i>Nota:</i> Possono aderire all'aggregazione anche soggetti diversi da micro, piccole e medie imprese, fermo restando il numero minimo di cinque MPMI per l'ammissibilità della domanda.</p> <p>Ove partecipino all'aggregazione soggetti diversi dalle MPMI gli stessi non potranno in alcun modo essere beneficiari di contributo, le spese da questi sostenute non saranno ritenute ammissibili a contributo, ma saranno comunque considerate parte del progetto proposto e considerate in sede di valutazione di merito dello stesso.</p>
Esclusione ATECO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca), ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della l.r. 31/2008 art. 13 bis; ▪ sezione K (Attività finanziarie e assicurative) ▪ le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco ▪ e imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i; ▪ le imprese che rientrano negli specifici casi di esclusione di cui all'art. 7 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058;
Localizzazione dell'intervento	interventi nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda

Interventi ammissibili

Sono ammissibili i **progetti di efficientamento ed economia circolare** aventi ad oggetto attività produttive presenti in Lombardia attinenti ad uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

- **innovazione di prodotto (eco-design)** e l'applicazione di nuove tecnologie a partire dal recupero dei materiali e una progettazione basata sui concetti di modularità, riuso e riparabilità, riciclabilità e sostenibilità dei materiali;
- **nuovi modelli di produzione, distribuzione e di consumo** che prevedano l'impiego di vettori energetici a basso impatto ambientale;
- la realizzazione di **innovazioni di processo per l'introduzione di standard internazionali "green" nell'impresa in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti, la riduzione della pericolosità e la quantità di rifiuti**, favorire l'acquisto di forniture sostenibili e l'efficienza nell'uso delle risorse naturali e delle materie, il
- recupero dei materiali;

- **Bioeconomia Circolare; Innovazioni di prodotto o processo** che consentano di ridurre l’impatto ambientale del ciclo produttivo attraverso l’utilizzo e la valorizzazione di risorse biologiche rinnovabili della terra o del mare;
- **la transizione delle strategie commerciali** dall’acquisto di prodotti alla fruizione di servizi di noleggio e utilizzo;
- **il sostegno a processi e tecnologie ad alto valore innovativo** dedicati a prodotti e materiali che, per decadimento
- prestazionale peculiare e eccessivi costi di riprocessamento, pongono elevate sfide in termini di sostenibilità (ambientale e economica) delle operazioni di recupero e reinserimento nei processi di economia circolare;
- **valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un’ottica di simbiosi industriale** e introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti.

Spese ammissibili

- a) **Consulenza** (collaborazione con enti di Ricerca, servizi specialistici per lo sviluppo di prototipi, check up tecnologici, diagnosi energetiche, carbon footprint e water footprint, environmental footprint, analisi del ciclo di vita del prodotto/servizio - e.g. LCA, studi per la sostituzione dei materiali attualmente utilizzati nei prodotti con materiali circolari, definizione di strategie commerciali, marketing e comunicazione, assistenza per acquisizione di certificazioni, formazione dedicata all’acquisizione di competenze richieste dal progetto sia in fase di implementazione che di attuazione, ecc.) **in misura non superiore al 25%** delle spese ammesse a contributo
- b) **Investimenti in attrezzature** tecnologiche funzionali all’ ammodernamento (upgrade sostenibile) delle linee produttive e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- c) **sistemi di domotica** per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici
- d) **Costi di acquisizione delle certificazioni ambientali** di processo e di prodotto (es. ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, EPD ecc.);
- e) **Costi di acquisizione delle certificazioni tecniche** e di eventuale registrazione REACH
- f) **Servizi e tecnologie per l’ingegnerizzazione di software/hardware** e prodotti relativi al progetto;
- g) **Materiali e forniture strumentali** alla realizzazione del progetto (inclusi prototipi);
- h) Spese per la **tutela della proprietà industriale**;
- i) quota parte delle **spese generali** riconosciute forfettariamente nella misura **7% della somma delle voci di spesa da a) a h)**

Agevolazione – Fondo perduto

Contributo a fondo perduto pari al **massimo al 60%** dei costi ammissibili.
Importo **massimo del contributo** ammissibile su progetto, è pari a **€ 300.000**

Nota: in caso di partecipazione di un **numero d’imprese aggregate superiore a cinque l’importo è incrementato di €60.000** per ogni impresa aggiuntiva, il contributo è riconosciuto alle singole imprese che compongono l’aggregazione in relazione ai rispettivi impegni di spesa.